

Allegato "A"/Rogito 23060.....

....."ANAS - Società per Azioni".....

.....* * * * *.....

.....S T A T U T O.....

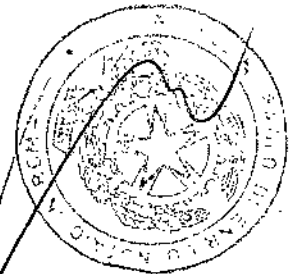
Articolo 1 - Denominazione.....

1.1 La società per azioni denominata "ANAS - Società per Azioni", in breve anche "ANAS S.p.A." è regolata dal presente Statuto.....

Articolo 2 - Oggetto.....

2.1 La Società ha per oggetto l'espletamento delle seguenti attività:.....

- a) gestire e mantenere la rete stradale e autostradale nazionale di competenza individuata ai sensi dell'art.98 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 e realizzare il suo progressivo miglioramento ed adeguamento, anche per quanto attiene agli aspetti connessi alla sicurezza stradale;.....
- b) costruire nuove strade ed autostrade, anche a pedaggio;.....
- c) curare l'acquisto, la costruzione, la conservazione, il miglioramento e l'incremento dei beni mobili ed immobili destinati al servizio della rete stradale ed autostradale nazionale di competenza;.....
- d) attuare le leggi ed i regolamenti concernenti la tutela del patrimonio della rete stradale ed autostradale nazionale di competenza, nonché adottare tutte le iniziative ritenute necessarie per la tutela del traffico ai fini della sicurezza della rete stradale ed autostradale nazionale di competenza;.....
- e) esercitare, per la rete stradale ed autostradale nazionale di competenza, i diritti ed i poteri dell'ente proprietario;.....
- f) effettuare e partecipare a studi, ricerche e sperimentazioni in materia di viabilità, traffico e circolazione;.....



g) espletare, mediante proprio personale, i compiti di cui al comma 3 dell'art.12 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n.285 e dell'art.23 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495.

2.2 La Società espleta le ulteriori attività oggetto di affidamento di cui agli articoli 98 e 99 del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112 e successiva normativa di attuazione.

2.3 Fermo il carattere prevalente delle attività di cui sopra, la Società può, altresì, in Italia e all'estero:

a) operare, direttamente o attraverso società, consorzi e/o imprese partecipate, per la progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali, anche intermodali, nonché per le ulteriori attività di cui all'art. 2.1, in quanto compatibili.

b) effettuare consulenze, studi, ricerche, servizi anche di ingegneria nel settore delle infrastrutture di trasporto, anche intermodali.

c) operare per la salvaguardia e la valorizzazione delle strade di interesse storico e dei siti di valore culturale e turistico connessi alla viabilità.

2.4 Nell'ambito delle attività di cui al punto 2.1, la Società approva i progetti dei lavori oggetto di concessione anche ai fini di cui all'art. 2, comma 2, del D.Lgs. 26 febbraio 1994, n. 143; alla Società compete l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo, ai sensi del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n.327.

2.5 Ferma restando la non trasferibilità a terzi delle funzioni pubbliche di vigilanza, controllo e sicurezza affidate in concessione alla Società, la realizzazione dell'oggetto sociale può essere perseguita mediante contratti di

concessione assunti direttamente, anche attraverso finanza di progetto o partenariati pubblici o privati, dalla Società ovvero da società, consorzi e/o imprese partecipate di cui la Società può promuovere la costituzione o assumere partecipazioni, nonché mediante affidamenti a terzi anche con contratti di concessione, ai sensi della normativa vigente.....

2.6 La società può compiere, purché in via strumentale, tutte le operazioni ritenute necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale e, a tal fine può quindi, a titolo esemplificativo:.....

- svolgere ogni attività strumentale, complementare e connessa, direttamente o indirettamente, all'oggetto sociale, ivi comprese quelle inerenti la mobilità, i servizi agli utenti e quelle volte alla valorizzazione dei beni della Società o afferenti le attività della medesima;.....

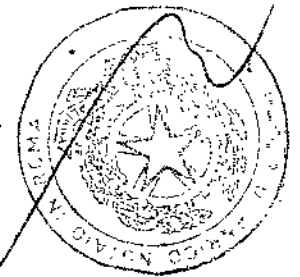
- compiere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali, di vendita di servizi comunque collegati con l'oggetto sociale, finanziarie nel rispetto della legge e comunque ad eccezione di quanto riservato a specifici soggetti dal D.Lgs. 58/98 e dal D.Lgs. 385/93 e altre normative in materia;..

- assumere, anche in sede di costituzione, partecipazioni o interessenze in altre società, consorzi e/o imprese, sia italiane che straniere, non a scopo di collocamento, nonché prestare garanzie nei confronti di società, consorzi o imprese del gruppo di appartenenza della Società.....

Articolo 3 - Sede.....

3.1 La Società ha sede in Roma. Con delibera del Consiglio di Amministrazione possono essere istituiti e soppressi, nelle forme di legge, sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie e uffici in Italia e all'Estero.....

Articolo 4 - Durata.....



4.1 La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta, a termini di legge, dall'Assemblea.-----

Articolo 5 - Capitale-----

5.1 Il capitale sociale è di Euro 2.269.892.000,00 (duemiliardiduecentosessantannovemilioniottocentonovantaduemila virgola zero zero) ed è suddiviso in 2.269.892.000 (duemiliardiduecentosessantannovemilioniottocentonovantaduemila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna.-----

5.2 Il capitale sociale potrà essere aumentato anche mediante conferimenti di beni in natura e di crediti.-----

5.3 In caso di aumento del capitale sociale le nuove azioni dovranno essere offerte in opzione ai Soci in proporzione del numero delle azioni da ciascuno di essi possedute; coloro che esercitano l'opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, hanno diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni rimaste inoperte.-----

Articolo 6 - Azioni-----

6.1 Le azioni sono nominative e conferiscono al loro possessore eguali diritti. Le azioni sono rappresentate da titoli azionari sottoscritti da uno degli Amministratori.-----

6.2 Ogni azione dà diritto ad un voto.-----

6.3 Le azioni sono indivisibili. In caso di comproprietà si applicano le disposizioni di cui all'art. 2347 Cod. Civ.-----

6.4 Il possesso anche di una sola azione costituisce di per sé adesione al presente Statuto.-----

Articolo 7 - Obbligazioni-----

7.1 La Società può emettere, a norma di legge, obbligazioni nominative ed

al portatore nonché obbligazioni convertibili in azioni c/o con warrants.....

7.2 L'emissione di obbligazioni è sempre deliberata dall'Assemblea straordinaria con le modalità previste dalla legge.....

7.3 La Società può acquisire fondi con o senza obbligo di rimborso, dai propri Soci nel rispetto delle disposizioni che disciplinano tali modalità di finanziamento.....

Articolo 8 - Domicilio.....

8.1 Il domicilio di ciascun Socio, amministratore, sindaco e del soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti, per i loro rapporti con la Società, è quello che risulta dai libri sociali o quello comunicato per iscritto dal soggetto interessato.....

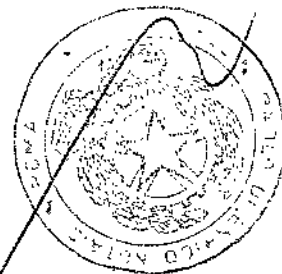
Articolo 9 - Assemblea.....

9.1 Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie.....

9.2 L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centoottanta giorni qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società. In caso di utilizzo di tale maggior termine, gli Amministratori devono segnalare, nella relazione sulla gestione, le ragioni della dilazione.....

Articolo 10 - Convocazione dell'Assemblea.....

10.1 L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è convocata dal Consiglio di Amministrazione, anche fuori della sede sociale, purché in Italia, con avviso comunicato con lettera raccomandata o telefax o posta elettronica con prova dell'avvenuto ricevimento almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.....



10.2 Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, in esso potrà essere fissato un diverso giorno per la seconda convocazione.

10.3 L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita, anche in mancanza delle predette formalità di convocazione, purché siano rispettate le condizioni di cui all'art. 2366, comma quarto, Cod. Civ.. In tale ipotesi dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale non presenti alla adunanza assembleare.

10.4 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi contigui o distanti, che siano audio o audio-video collegati tra di loro, a condizione che sia rispettato il metodo collegiale e che:

- a) sia consentito al presidente dell'Assemblea di effettuare le attività di cui all'art. 12.2;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- c) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione ed in maniera simultanea alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno nonché di trasmettere, ricevere e visionare documenti;
- d) il presidente dell'Assemblea ed il soggetto verbalizzante si trovino contemporaneamente presso il medesimo luogo; in esso l'Assemblea si intende tenuta.

10.5 Per lo svolgimento delle proprie funzioni, il presidente dell'Assemblea può farsi coadiuvare da uno o più assistenti presenti in ciascuno dei luoghi

audio o audio-video collegati. Analoga facoltà è attribuita al soggetto verbalizzante per lo svolgimento delle proprie funzioni.....

10.6 L'Assemblea straordinaria deve essere convocata nei casi e per gli oggetti previsti dalla legge.....

10.7 L'organo amministrativo è tenuto a convocare l'Assemblea dei Soci, tutte le volte che ne sia fatta richiesta da tanti Soci che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale. L'adunanza dovrà essere fissata entro il termine massimo di trenta giorni dalla relativa richiesta.....

10.8 L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta la universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità del presente Statuto e della Legge, sono obbligatorie per tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti, nonché per i loro aventi causa, salvo il disposto dell'art. 2437 Cod. Civ.....

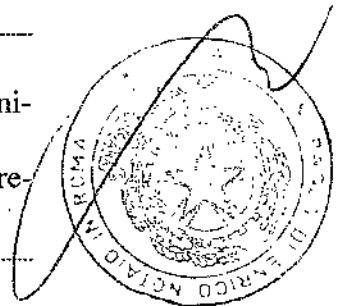
Articolo 11 - Partecipazione alle Assemblee.....

11.1 Possono intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto. Ogni Socio può farsi rappresentare in Assemblea anche da persona non socia, con delega scritta, nel rispetto dell'art. 2372 Cod. Civ.....

Articolo 12 - Presidenza dell'Assemblea.....

12.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di sua assenza l'Assemblea elegge nel proprio seno il presidente e nomina il segretario, anche esterno.....

12.2 Il presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione della stessa, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola lo svolgimento dei lavori assembleari ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti dovrà essere dato conto nel verbale.....



Articolo 13 - Deliberazioni dell'Assemblea

13.1 Le deliberazioni, tanto per le Assemblee ordinarie che per quelle straordinarie, sia in prima che in seconda convocazione, dovranno essere prese con le maggioranze richieste dalla legge.

13.2 Di tutte le deliberazioni dell'Assemblea verrà redatto processo verbale che deve essere sottoscritto dal presidente e dal segretario, salvo il caso in cui il verbale sia redatto da un notaio.

13.3 Dei verbali delle Assemblee, il segretario può rilasciare copie ed estratti.

Articolo 14 - Sistemi di amministrazione, controllo e revisione legale dei conti

14.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione; l'attività di controllo è affidata al Collegio Sindacale, mentre l'attività di revisione legale dei conti è affidata a società di revisione a ciò abilitata ed iscritta nell'apposito Registro istituito ai sensi di legge.

Articolo 15 - Consiglio di Amministrazione

15.1 Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di componenti non inferiore a tre e non superiore a cinque. Il loro numero è stabilito dall'Assemblea ordinaria dei Soci.

La composizione del Consiglio di Amministrazione deve assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi.

L'Assemblea ordinaria, anche nel corso del mandato, può variare il numero degli Amministratori, sempre entro i limiti di cui al precedente comma. Qualora l'Assemblea proceda ad aumentare il numero degli Amministratori,

gli stessi scadranno con quelli già in carica.....

15.2 I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data in cui si tiene l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Tutti gli Amministratori sono rieleggibili a norma dell'art. 2383 c.c.....

15.3 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede alla sostituzione ai sensi dell'art. 2386 c.c. garantendo il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi; se viene meno la maggioranza dei Consiglieri nominati in Assemblea, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio e l'Assemblea dovrà essere convocata senza indugio dagli Amministratori rimasti in carica per la ricostituzione del Consiglio.....

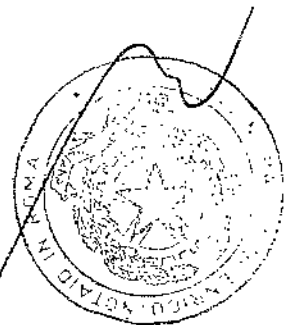
15.4 L'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso dei requisiti di seguito specificati. In particolare:.....

1) I consiglieri di amministrazione devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:.....

a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, ovvero,.....

b) attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero,.....

c) funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impre-



sa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.

2) Gli amministratori cui siano state delegate in modo continuativo, ai sensi dell'art. 2381, comma 2, c.c., attribuzioni gestionali proprie del Consiglio di Amministrazione, possono rivestire la carica di amministratore in non più di due ulteriori Consigli in società per azioni. Ai fini del calcolo di tali limiti, non si considerano gli incarichi di amministratori in società controllate o collegate.

Gli amministratori cui non siano state delegate le attribuzioni di cui sopra possono rivestire la carica di amministratore in non più di cinque ulteriori Consigli in società per azioni.

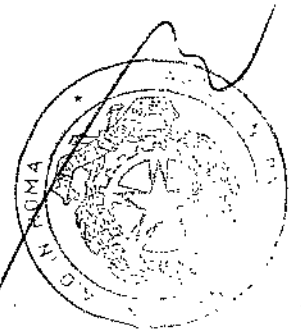
3) Costituisce causa di ineleggibilità o decadenza per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di amministratore, l'emissione a suo carico di una sentenza di condanna, anche non definitiva, e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, per taluno dei delitti previsti: a) dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento; b) dal titolo XI del libro V del codice civile e dal regio decreto 16 marzo 1942 n. 267; c) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria; d) dall'art. 51, comma 3bis, del codice di procedura penale nonché dall'art. 73 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309.

Costituisce altresì causa di ineleggibilità l'emissione del decreto che di-

sponga il giudizio o del decreto che disponga il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero l'emissione di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale.....

Gli amministratori che nel corso del mandato dovessero ricevere la notifica del decreto che dispone il giudizio o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale devono darne immediata comunicazione all'organo di amministrazione, con obbligo di riservatezza. Il Consiglio di Amministrazione verifica, nella prima riunione utile e comunque entro i dieci giorni successivi alla conoscenza dell'emissione dei provvedimenti di cui al terzo periodo, l'esistenza di una delle ipotesi ivi indicate.....

Nel caso in cui la verifica sia positiva, l'amministratore decade dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, salvo che il Consiglio di Amministrazione, entro il termine di dieci giorni di cui sopra, proceda alla convocazione dell'Assemblea, da tenersi entro i successivi sessanta giorni, al fine di sottoporre a quest'ultima la proposta di permanenza in carica dell'amministratore medesimo, motivando tale proposta sulla base di un preminente interesse della Società alla permanenza della stessa. Se la verifica da parte del Consiglio di Amministrazione è effettuata dopo la chiusura dell'esercizio sociale, la proposta è sottoposta all'Assemblea convocata per l'approvazione del relativo bilancio, fermo restando il rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente.....



Nel caso in cui l'Assemblea non approvi la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, l'amministratore decade con effetto immediato dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni.

Fermo restando quanto previsto dai precedenti periodi, l'Amministratore Delegato che sia sottoposto:

a) ad una pena detentiva o

b) ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari, all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale, ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione,

decade automaticamente per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalla carica di amministratore, con contestuale cessazione delle deleghe conferitegli.

Analoga decadenza si determina nel caso in cui l'Amministratore Delegato sia sottoposto ad altro tipo di misura cautelare personale il cui provvedimento non sia più impugnabile, qualora tale misura sia ritenuta da parte del Consiglio di Amministrazione tale da rendere impossibile lo svolgimento delle deleghe conferite.

Agli effetti del presente comma, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale è equiparata alla sentenza di condanna, salvo il caso di estinzione del reato.

Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica. Essa è dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla nomina o dalla conoscenza del difetto sopravvenuto.

Articolo 16 - Presidente

16.1 Il Consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge tra i suoi membri il Presidente, ai sensi dell'art. 2380 bis Cod. Civ., e nomina l'Amministratore Delegato. Il Consiglio nomina, altresì, il Segretario.....

16.2 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:.....

a) ha la rappresentanza della Società ai sensi dell'art. 19 del presente Statuto;.....

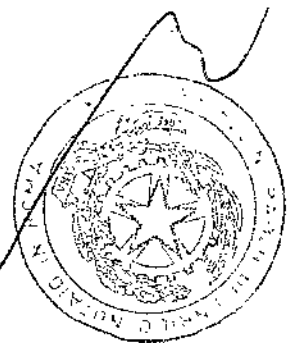
b) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i Consiglieri e ai Sindaci effettivi;.....

c) presiede l'Assemblea ai sensi dell'art. 12 del presente Statuto.....

Articolo 17 - Riunioni e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

17.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, tutte le volte che lo giudichi necessario il Presidente del Consiglio di Amministrazione, o quando ne sia fatta motivata richiesta scritta, indicando le materie da trattare, dalla maggioranza dei suoi componenti o dal Collegio Sindacale.....

17.2 La convocazione del Consiglio di Amministrazione è fatta con lettera raccomandata a.r., o telegramma, fax o posta elettronica con prova dell'avvenuto ricevimento, contenenti il luogo, il giorno, l'ora e l'ordine del giorno, da spedirsi almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e, nei casi di urgenza, con telegramma, fax o posta elettronica con prova dell'avvenuto ricevimento, da spedirsi almeno due giorni prima a ciascun Consigliere e a ciascun Sindaco effettivo, presso il domicilio risultante ai sensi dell'art. 8.1 del presente Statuto.....



17.3 Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; o, in sua assenza, dall'Amministratore Delegato ovvero, in assenza di entrambi, dal Consigliere più anziano di età:.....

17.4 Le riunioni possono essere tenute in audioconferenza o in audio-video conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e individuati in ciascun momento del collegamento, e sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere e/o visionare documenti, di intervenire oralmente ed in tempo reale su tutti gli argomenti, nonché di deliberare con contestualità. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trovano simultaneamente il presidente della riunione ed il Segretario.

17.5 Per la validità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

17.6 Il Consiglio si intende altresì regolarmente costituito, anche in assenza delle previste formalità, con la presenza di tutti i suoi componenti nonché di tutti i Sindaci effettivi.

17.7 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione risultano dal processo verbale che, trascritto su apposito libro tenuto a norma di legge, viene firmato dal presidente della seduta e dal Segretario.

Dei verbali del Consiglio di Amministrazione il Segretario può rilasciare copie ed estratti.

Articolo 18 - Gestione della Società.....

18.1 La gestione della Società spetta esclusivamente al Consiglio di Am-

ministrazione.....

18.2 Il Consiglio di Amministrazione può attribuire deleghe al Presidente sulle materie delegabili ai sensi di legge. Il Consiglio di Amministrazione delega le proprie competenze, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 2381 Cod. Civ., ad uno dei suoi membri.....

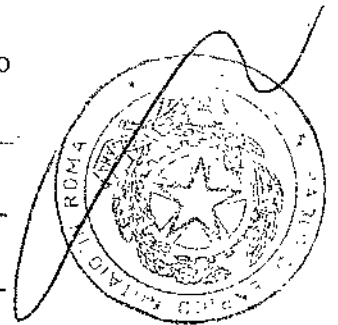
Solo all'Amministratore Delegato e al Presidente nel caso di attribuzione di deleghe di cui sopra, possono essere riconosciuti compensi ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del c.c.....

L'Amministratore Delegato cura che l'assetto organizzativo e contabile sia adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa e riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale almeno ogni tre mesi sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Società e dalle sue controllate.....

Il Consiglio può altresì conferire deleghe per singoli atti anche ad altri membri del Consiglio di Amministrazione a condizione che non siano previsti compensi aggiuntivi. Rientra nei poteri dell'Amministratore Delegato, nei limiti dei poteri attribuitigli, conferire deleghe e poteri di rappresentanza della Società per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società o anche a terzi.....

18.3 Il Responsabile della funzione di controllo interno riferisce al Consiglio di Amministrazione ovvero ad apposito Comitato eventualmente costituito all'interno dello stesso.....

18.4 Ai sensi dell'art. 2365 del codice civile sono attribuite al Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti l'istituzione o la soppressione



di sedi secondarie; gli adeguamenti del presente Statuto a disposizioni normative; la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del Socio e il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale. Resta sempre ferma la possibilità per l'Assemblea - se lo ritiene - di deliberare sulle predette materie.

Articolo 19 - Rappresentanza della Società

19.1 La rappresentanza della Società di fronte a qualunque autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale, spettano sia al Presidente sia all'Amministratore Delegato, disgiuntamente.

19.2 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato, possono nominare, disgiuntamente, avvocati e procuratori che rappresentino in giudizio la Società anche in sede di Cassazione; tale potere può essere dai medesimi attribuito a procuratori da loro disgiuntamente nominati.

19.3 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato, possono nominare, disgiuntamente, procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti per dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio stesso. La rappresentanza della Società spetta altresì a quei soggetti cui la stessa sia stata conferita e nei limiti dei poteri attribuiti.

Articolo 20 - Remunerazione dei Consiglieri

20.1 Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio; l'Assemblea può inoltre stabilire un compenso, su base annuale, per il periodo di durata della carica. E' in ogni caso fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza.

20.2 La remunerazione dei componenti di comitati con funzioni consultive

o di proposta, ove sia necessaria la costituzione di detti comitati, può essere riconosciuta a ciascuno dei componenti in misura non superiore al 30% del compenso deliberato per la carica di Amministratore.....

Articolo 21 - Collegio Sindacale.....

21.1 L'Assemblea nomina il Collegio Sindacale costituito da tre membri effettivi, tra i quali elegge il Presidente e ne determina il compenso. L'Assemblea nomina altresì due Sindaci Supplenti. Almeno un Sindaco effettivo e due supplenti devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. La composizione del Collegio Sindacale deve garantire l'equilibrio tra i generi in attuazione della normativa applicabile, nel rispetto dei termini da essa previsti.....

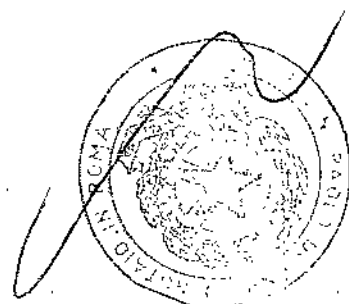
21.2 I Sindaci, tra cui il Presidente, durano in carica tre esercizi; scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato. Tutti i Sindaci sono rieleggibili.....

21.3 Il compenso dei Sindaci è determinato dall'Assemblea all'atto della loro nomina. Ai Sindaci spetta altresì il rimborso delle spese sostenute nell'espletamento dell'incarico.....

E' in ogni caso fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza.....

21.4 Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Il collegio sindacale può chiedere agli Amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.....

21.5 Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni. Le riu-



nioni del Collegio Sindacale possono essere tenute in audioconferenza o in audio-video conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e individuati in ciascun momento del collegamento, e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale.....

Articolo 22 - Revisione legale dei conti.....

22.1 La revisione legale dei conti sulla Società è esercitata da una società di revisione legale a ciò abilitata ed iscritta nell'apposito Registro istituito ai sensi di legge.....

22.2 L'Assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti.....

22.3 L'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.....

La società di revisione documenta l'attività svolta in apposito libro tenuto presso la sede della Società.....

Articolo 23 - Direttore Generale.....

23.1 Il Consiglio di Amministrazione può nominare il Direttore Generale, determinandone i poteri e il compenso.....

Articolo 24 - Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.....

24.1 Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, per un periodo non inferiore alla durata in carica del Consiglio stesso e non superiore a sei esercizi, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.....

24.2 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

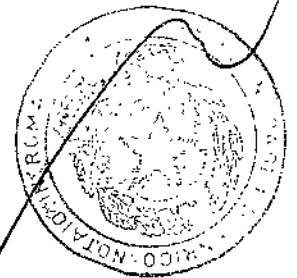
deve possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli amministratori ed essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza tra i dirigenti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno tre anni nell'area amministrativa presso imprese o società di consulenza o studi professionali.....

24.3 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari può essere revocato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, solo per giusta causa. Il dirigente preposto decade dall'ufficio in mancanza dei requisiti necessari per la carica. La decadenza è dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto sopravvenuto.....

24.4 Il dirigente preposto predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e, ove previsto, del bilancio consolidato.....

24.5 Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.....

24.6 L'Amministratore Delegato e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari attestano con apposita relazione, allegata al bilancio d'esercizio e, ove previsto, al bilancio consolidato, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili di cui al comma precedente, nel corso dell'esercizio cui si riferiscono i documenti, nonché la corrispondenza di questi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta



della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e, ove previsto il bilancio consolidato, dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

24.7 In caso di decadenza, revoca o dimissioni del dirigente preposto, l'Organo Amministrativo deve provvedere, senza indugio, alla sua sostituzione.

Articolo 25 - Esercizio sociale e bilancio

25.1 L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

25.2 L'Assemblea che approva il bilancio delibera sulla distribuzione degli utili.

25.3 Gli utili netti risultanti dal bilancio saranno ripartiti come appresso:

--- il 5% (cinque per cento) al fondo di riserva legale fino a che questo non abbia raggiunto il 20% (venti per cento) del capitale sociale;

--- il residuo secondo quanto stabilito dall'Assemblea.

25.4 Il pagamento dei dividendi è effettuato nei modi, luoghi e termini stabiliti dall'organo amministrativo. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui si rendono esigibili vanno prescritti a favore della Società.

Articolo 26 - Scioglimento e liquidazione della Società

26.1 Lo scioglimento e la liquidazione della Società avranno luogo nei casi e secondo le norme di legge.

26.2 L'Assemblea Straordinaria determinerà le modalità ed i criteri della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori indicandone poteri e attribuzioni, ai sensi dell'art. 2487 c.c.

Articolo 27 - Rinvio

27.1 L'ANAS - Società per Azioni deriva dalla trasformazione dell'Ente

nazionale per le strade ANAS ai sensi dell'art. 7 del D.L. 8 luglio 2002 n. 138, convertito in legge con modificazioni dalla L. 8 agosto 2002, n. 178, e successive modifiche.....

27.2 Pertanto trovano applicazione le disposizioni contenute all'art. 7 del D.L. 8 luglio 2002 n. 138, convertito, con modificazioni, nella L. 8 agosto 2002, n. 178, e successive modifiche.....

27.3 Per tutto quanto non espressamente disposto dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, le leggi speciali in materia e la normativa speciale relativa ad ANAS S.p.A.....

F.to ENNIO CASCETTA.....

F.to PAOLO CASTELLINI - Notaio.....

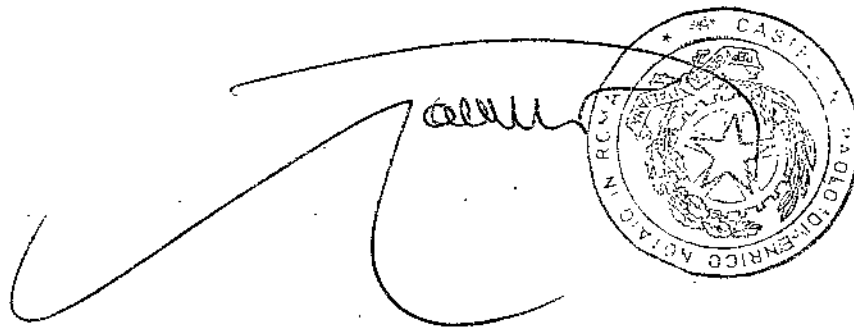
* * * * *

.....Copia conforme all'originale, munito delle firme dalla legge prescritte, col quale collazionata concorda.....

IN CARTE LIBERA PER GLI HOI CONSENTITI

.....La presente copia consta di ventisette pagine.....

Roma, 7 GIUGNO 2018

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The seal features a central five-pointed star surrounded by a wreath, with the text 'NOTAIO ENRICO PAOLO CASTELLINI' and 'R.C.S.P.' around the perimeter.

